

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

PRAIA A MARE – A.S. 2019/2020

Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Granato

U.D.A. TRASVERSALE

“DISTANTI, MA UNITI”

Classe II B

secondaria Praia

ITALIANO

Prof.ssa

Alessandra Calabrò



Uda trasversale Distanti ma Uniti

III B – Secondaria Praia

Di seguito i lavori realizzati dagli alunni della III B. Sono foto scattate sul pavimento, sui letti, sui tavoli delle loro case, realizzati su fogli di quaderno, magari a volte stropicciati per essere fotografati o scansionati... ma la didattica a distanza è stata anche questo, adattarsi alle situazioni, entrare nelle case, negli spazi intimi della quotidianità familiare. In alcuni fogli inviati sembra quasi di sentire l'odore del cucinato..., dell'aria di mare entrata dalle finestre delle case degli alunni...



Uda trasversale Distanti ma Uniti

III B – Secondaria Praia

Dall'interno delle loro case e delle loro stanze i ragazzi hanno inviato le loro riflessioni, a volte immaginando di trovarsi quasi in un altro pianeta ispirandosi al racconto di fantascienza, a volte immaginando di trovarsi in una situazione surreale riprendendo il racconto fantastico.

Hanno espresso le loro riflessioni sia in prosa che in rima applicando le conoscenze del testo poetico studiato durante la didattica a distanza.

A photograph of a piece of paper with handwritten text in colorful, bubbly letters. The text is arranged in two lines. The first line reads "Ci ABBRACCIEREMO DI NUOVA" and the second line reads "PERCHE' ANDRA' TUTTO BENE'". The colors used are blue, red, purple, and pink.

Uda trasversale Distanti ma Uniti

III B – Secondaria Praia

La Scuola non ha lasciato soli i ragazzi sin dai primi momenti del *lockdown*, ha, infatti, sin da subito, messo in atto nuove strategie per comunicare e consentire la condivisione tra insegnanti e studenti. Si è messa in pratica quella che è la premessa fondamentale del processo di apprendimento / insegnamento cioè la relazione tra insegnanti e studenti. Questo è stato possibile grazie alle tecnologie, quelle tecnologie che prima dividevano hanno consentito invece di mantenere la vicinanza e di rimanere comunque uniti, di condividere, di comunicare, di insegnare e di imparare ad imparare e soprattutto di non restare soli, per far sì che si fosse *Distanti, ma Uniti*. Tutti... nessuno escluso!

BASTA UN CLICK di Giampiero Gentile

Basta un click, ed ecco il mio mondo riapparire.

Basta un click, e ciò che era scontato
appare improvvisamente ricordato.

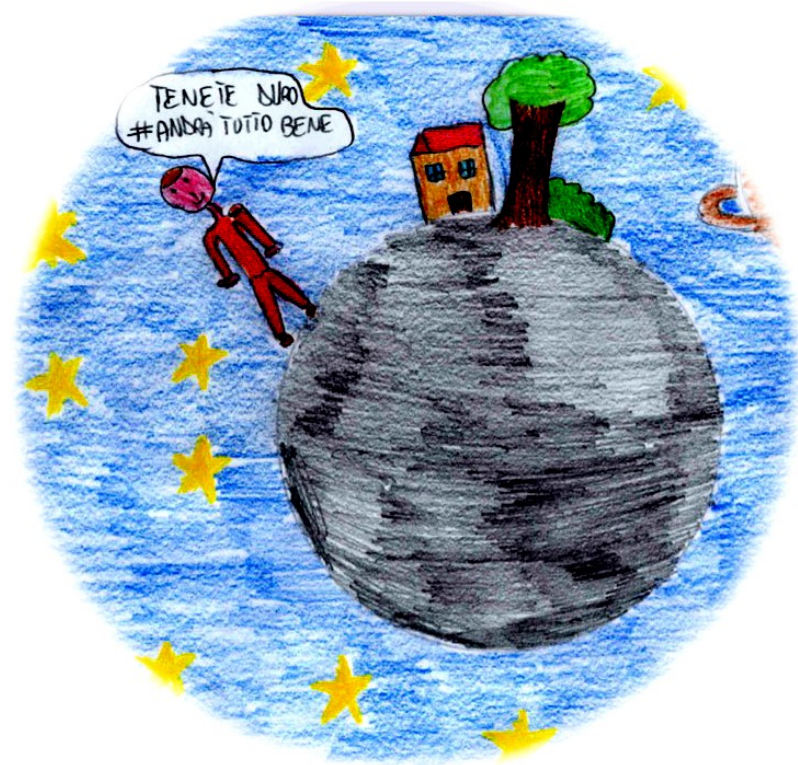
Si sfiora una superficie, una leggera pressione con le dita
e una distanza che sembra infinita diventa compiuta.

Le ore, i minuti, i secondi si annullano in un tempo non più scandito.

In un mondo diverso, in una Terra che non è più la mia.

Un ricordo lontano mi tende la mano.

Ecco riaffiorare le lieti giornate di
festa, le lunghe camminate al sole,
la nostra bizzarra consuetudine, oggi
desiderata e pazientemente aspettata.
Di un mondo da qua così lontano
eppure così vicino legato da un
cordone di rame
che ci unisce come aria sotto il mare.



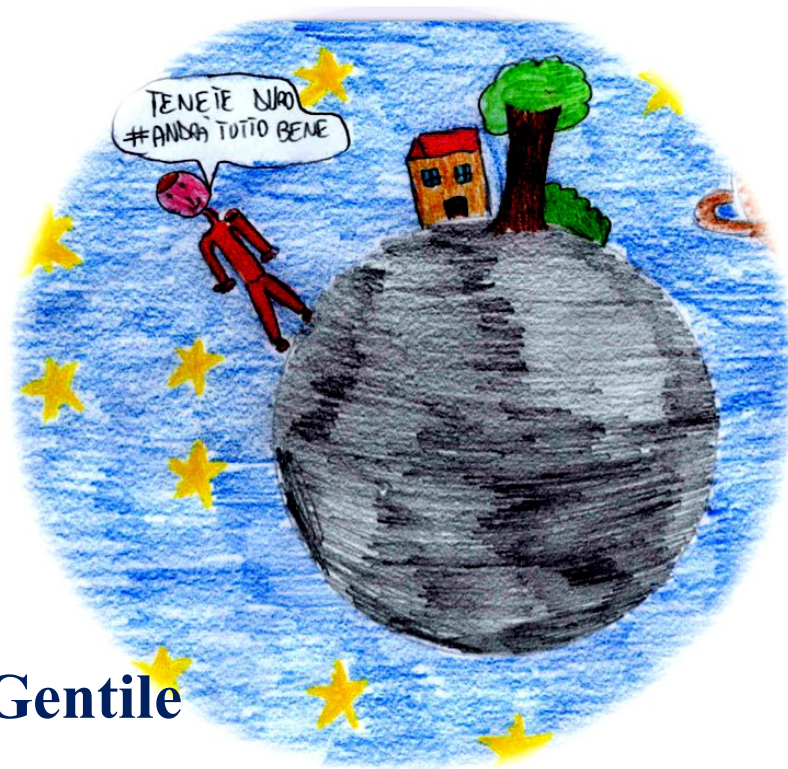
BASTA UN CLICK

È il tempo di nuove dimensioni, di nuove scoperte,
quello dell'intimità
ma anche della profondità.

È il tempo della ricerca, della misericordia, della riconciliazione e della
curiosità.

Una nuova consapevolezza vivremo,
una nuova fantasia coltiveremo.
Saremo le sentinelle del mondo.
Un mondo a mani nude, fragile e
perduto,
che cerca aiuto per chi non ne ha mai
avuto.

Basta un click e tutto è più facile.
Basta un click e tutto il tempo mi
riprendo.
Basta un click e il mio mondo è
sempre là.



Testo e disegni di Giampiero Gentile

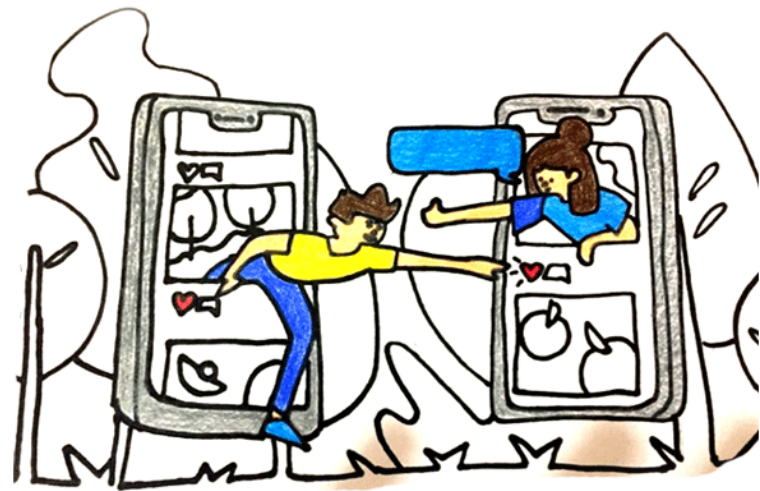
Distanti, ma Uniti

Al mio risveglio tutto era diverso
in quel silenzio assoluto
era un pianeta sconosciuto
mi sentivo un po' perso

Dal niente era scaturito
sulla terra qualcosa era accaduto
c'era un virus assai temuto
da lontano aveva corso.

Anche se lontano volevo essere presente
un po' di sforzo, coraggio e speranza,
questo era la tecnologia comunicativa

E aiutavo quella gente
con quel che in precedenza dava dipendenza.
Dove io abitavo ora era un mondo schiavo.



Testo e disegno di Sarah Martino

Covid 19

poesia **Covid 19**
DISTANTI MA UNITI

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE
COSI' QUANDO FINIRA' QUESTA SITUAZIONE
USCIREMO DI NUOVO INSIEME
CANTANDO QUESTE RIME.
NON TOCCA NE OCCHI, BOCCA E NASO
PER NON ESSERE CONTAGIATO.
INDOSSA SEMPRE LA MASCHERINA
COME FANNO ANCHE IN CINA
ESCI FUORI SOLO SE C'E DANERO BISOGNO
SIA DI NOTTE CHE DI GIORNO
RIMANI A CASA
PER IL BENE DELL'ITALIA.



Testo e disegno di Alice Verardi

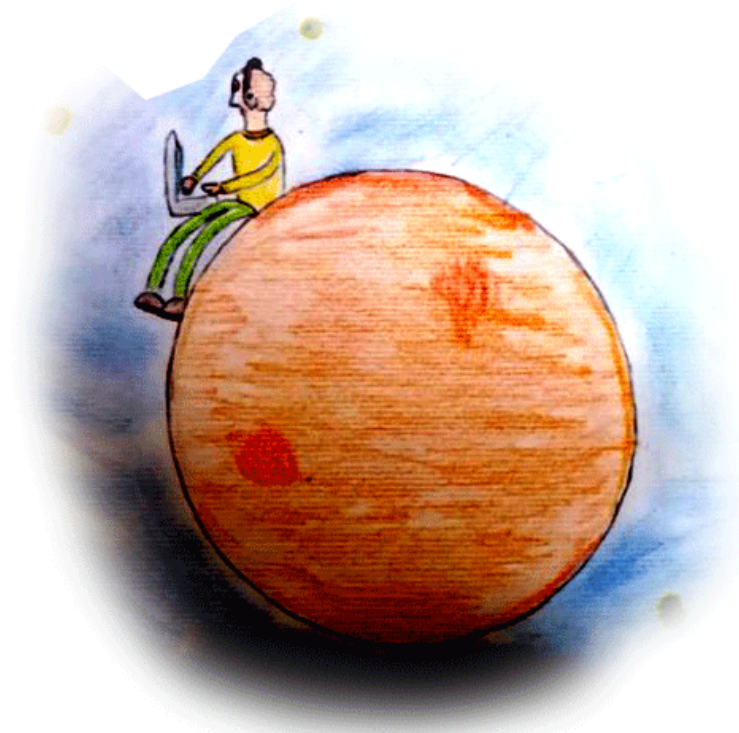
Una lontana vicinanza *di Mattia Massara*

*In un attimo ci siamo ritrovati così lontani
eppur così vicini,
virtualmente uniti
da un computer e un paio di cuffiette.*

*Qui io e la mia famiglia,
lì il resto del mondo,
qui ogni giorno una nuova scoperta,
lì ogni giorno un bollettino di guerra.*

*Mi sopraggiunge la malinconia e la nostalgia
ma poi penso, voliamo con la fantasia,
così diventa facile stare insieme
e parlare, scherzare, leggere e studiare.*

*Il mondo è cambiato, forse
ma siamo sempre noi stessi,
dobbiamo solo guardarlo
in modo diverso...*



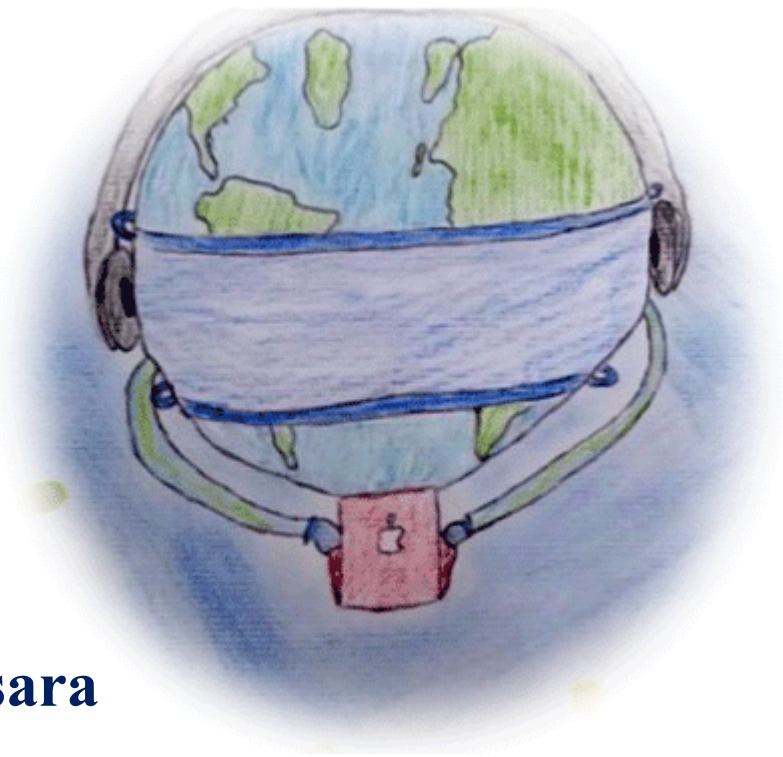
Una lontana vicinanza

- *Non più passeggiate ma videochiamate,
non più il suono di una campanella ma lo squillo di WhatsApp,
non più in un'aula ma in una classe virtuale,
non più il telefono in una scatola ma sempre accanto
tenuti insieme dalla forza della tecnologia.*

*Io da qui vedo il Sole e sono sicuro
che nulla gli impedirà di sorgere di nuovo
neanche la tragedia più buia,
neanche il dolore più tenebroso
perché c'è sempre un barlume di speranza*

*Non ci abbattiamo,
ritorneremo uniti in un unico abbraccio,
Sarà stato solo un sogno o forse un incubo
Ma saremo certo migliori di prima.*

Testo e disegni di Mattia Massara



Distanti, ma Uniti

Le sottiso nascosto da una maschera
Le calore di un abbraccio
Le profumo del mare
La bellezza di un tramonto

Ci vengono negati
E in questa realtà
che sembra un film
Ci restano gli affetti degli amici
che anche a distanza
sono forti più di prima

Adesso che abbiamo solo distanze
c'impianciamo la vita di prima
normale ma straordinaria

Ritroveremo ad essere felici e liberi
E non nascondere più le sottiso
e mai più daremo per scontato
la presenza di un amico di una nonna

Le profumo dell'estate
e le chiacchiere in compagnia
Ci riprenderemo la nostra vita



Testo e disegno di Claudia Martuccio

Io sentivo...

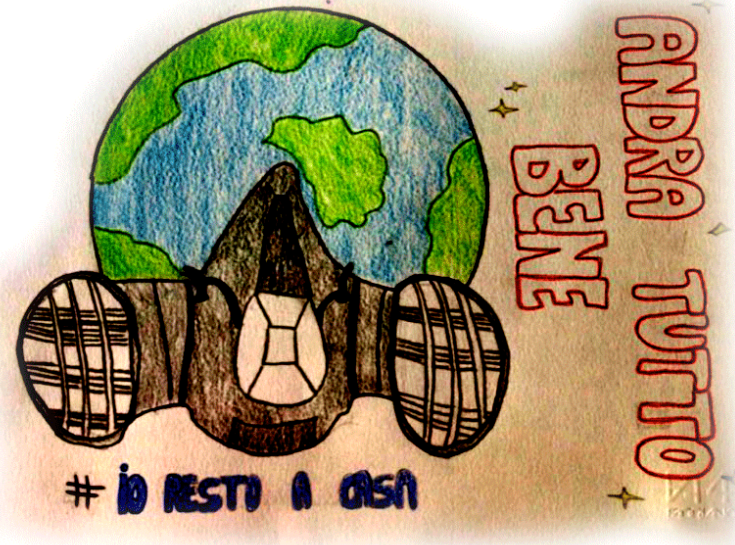
IO SENTIVO...

DANNNN! COTE LA SVEGLIA
CHE OGNI NOTTE LA VOLEVO
DISTRUGGERE MA ORA NON
SUONA PIÙ;

BLA BLA BLA; COTE LE CHIACCHIERE
CHE FACEVO CON GLI AMICI DAVANTI
L'ENTRATA, CHE ORA NON FACILIO
PIÙ;

CON QUESTA EMERGENZA
QUESTI SUONI COSÌ NORMALI
ORA NON SONO PIÙ COSÌ;

IO ANDRANGO SOLO, PIÙ TRANQUILLO,
E A FARMI COMPAGNIA C'È IL MIO
TELEFONO CHE PER FORTUNA
ORA PUÒ TUTTO FARE.



Testo e disegno di Gianmarco Samuele Chiappetta

Rimani a casa

DI CASA NON SI PUÒ USCIRE
QUINDI IO MI OSTINO A RINGIARE

VEDO NEGLI OCCHI DI QUESTA GENTE
UNA VOGUA DI USCIRE FOLLETTAMENTE

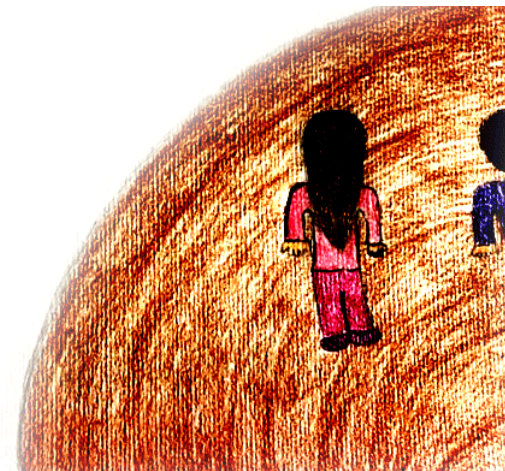
STAI ATTENTO A NON ESSERE TOCCATO
SE NON VUOI ESSERE CONTAGIATO

ESCI DI CASA SOLO SE NE HAI BISOGNO
PER IL RISPETTO DELLA GENTE CHE HA INTORNO

RIMANI A CASA PER IL BENE DELLA



ANDRÀ
TUTTO
BENE



Testo e disegni di Angelica Anastasio

Distanti, ma Uniti *di Ylenia Arieta*

DISTANTI MA UNITI

Ciao sono una ragazza di nome Cris, tutti mi definiscono una ragazza strana perché studio e in questo periodo di quarantena sono sempre presente alle videolezioni.

Oggi è un giorno strano,
le videolezioni sono state sospese
e il cielo non è per niente sereno.

Sono le 22 : 00 di notte, è ora di andare a dormire,
chissà come saranno le lezioni domani.

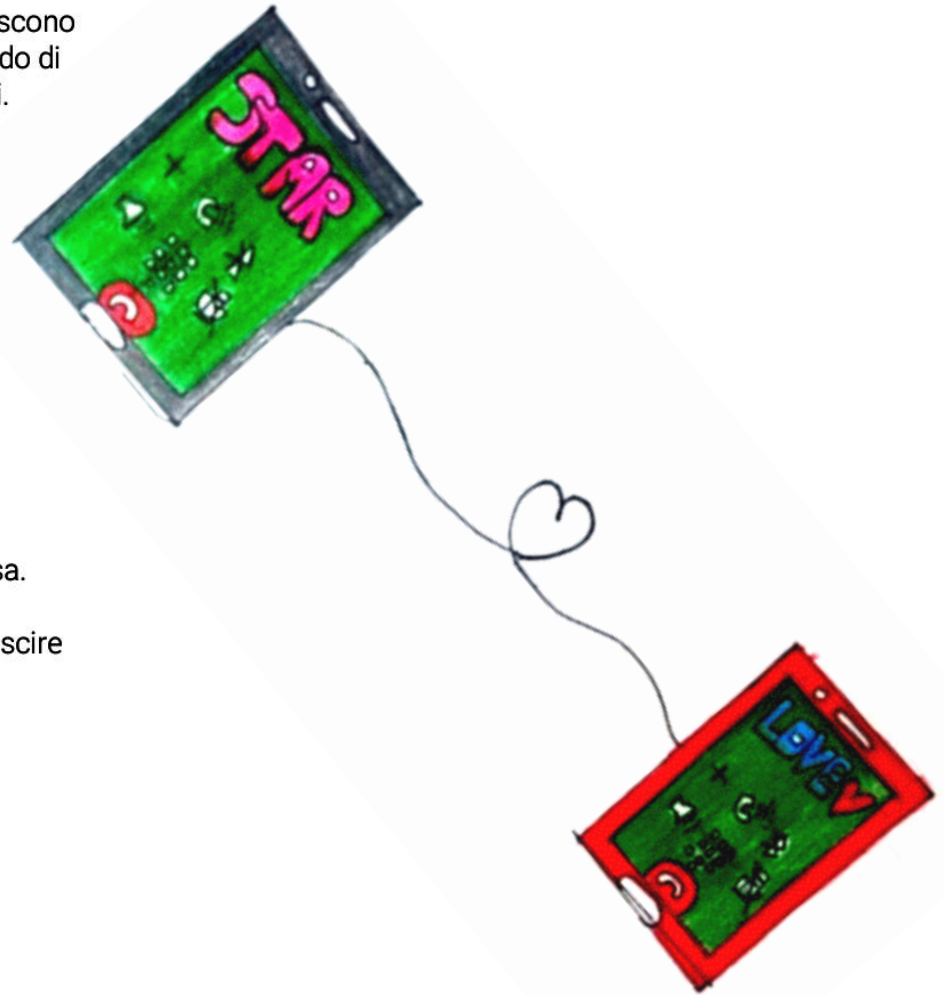
È mattina sono le 10 : 00 vado in cucina
per fare colazione ma di mia madre
nessuna traccia, così la chiamo al cellulare
per chiederle dov'è, mi ha risposto che si trova
fuori casa, ma io le dico che dovrebbe tornare a casa.

Lei mi dice che non siamo sulla terra e che si può uscire
liberamente senza mascherina e guanti.

Il pomeriggio dopo le videolezioni ne parlai
con i miei amici,
che rimasero a dir poco stupiti,
ma io gli dissi di non preoccuparsi ,
perché presto anche lì torneremo ad abbracciarci.

Volevo vedere un po' il posto dov' ero capitata
e uscii di corsa da casa.

Mi guardai intorno ed era tutto spettacolare
non c'era neanche un po' di spazzatura in giro per strada,
correvo come una pazza, stavo all'aria aperta e mi
divertivo un mondo.



Poi un suono strano mi distasse e mi resi conto solo dopo che era mia madre al cellulare che mi avvisava che era pronta la cena.

Tornai in casa e chiesi a mia mamma, torneremo mai a casa?

E lei inconsapevole della situazione mi rispose sicuramente torneremo e resteremo in casa.

Così prima di andare a letto chiamai i miei amici e gli dissi:

“Cari amici miei mi mancate tanto, ma sono sicura che ritornerò presto”

Loro incuriositi mi chiesero :

“Cosa fai il giorno oltre a studiare e parlare con noi?”

“Esco di casa e faccio allenamento perlustrando la zona e torno a casa.

Dai ragazzi state tranquilli usciremo presto da questa pandemia riguardante il covid19.

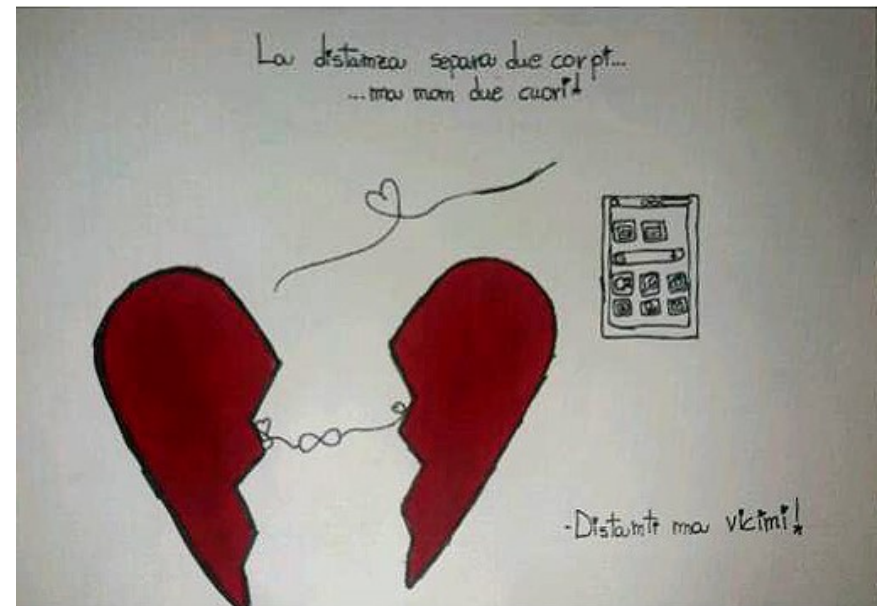
Torneremo ad abbracciarci e a uscire tutti insieme però per il momento dobbiamo solo aspettare e stare in contatto tramite Internet.

Perché in fondo la distanza separa due corpi, ma non sia cuori.”

Sono ormai le 23 : 30 devo andare a letto altrimenti domani non mi sveglierò per le lezioni.

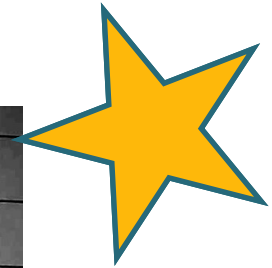
È mattina, vado in cucina e vedo mia madre che sta mettendo mascherina e guanti per andare a fare la spesa. Così affacciandomi alla finestra noto che siamo tornati sulla Terra, è con un sorriso un po' spento comincio a fare le videolezioni.

Ci ABBRACCIEREMO DI NUOVO
PERCHÉ ANDRÀ TUTTO BENE



Testo e disegni di Ylenia Arieta

Distanti, ma Uniti



U.D.A. DISTANTIMA UNITI

CONTINUO A STRAPPARE LE PAGINE DAL MIO CALENDARIO,
NON RIESCO ANCORA A CREDERCI,
PASSANO I GIORNI CON IL NOSTRO FARE ORMAI ABITUDINARIO,
ORA CI UNISCE QUELLO CHE PRIMA POTEVA DIVIDERCI.

MI RABBUIO PENSANDO A TUTTE LE ATROCITÀ,
MA LA SPERANZA SI FA STRADA NEL MIO CUORE,
E MI ILLUMINA CON LA SUA RADIOSITÀ,
CAMBIANDO IL MIO UMORE,

E RICORDANDOMI CHE DOPO IL TEMPORALE
SPLENDE SEMPRE IL SOLE.



Testo di Francesca Borrelli

Distanti ma Uniti



Poesia

È notte, la luna brilla
e la piccola Emily dorme tranquilla.
Sogna un mondo senza guanti, mascherine e
disinfettanti,
e soprattutto senza l'incubo di trovarsi il
coronavirus davanti.

I bambini sono al parco felici di giocare,
e i loro nonni che stanno lì a osservare,
i loro fantastici nipolini, anche se una
passeggiata vorrebbero fare, tanti genitori sono
a casa per cuinarci ma dopo anche loro
andranmo a passeggiare.

Anche se Emily non può fare a meno di
pensare ai tanti nonnini che nessuno
potrà abbracciare.

Testo e disegno di Mariacristina Borrelli

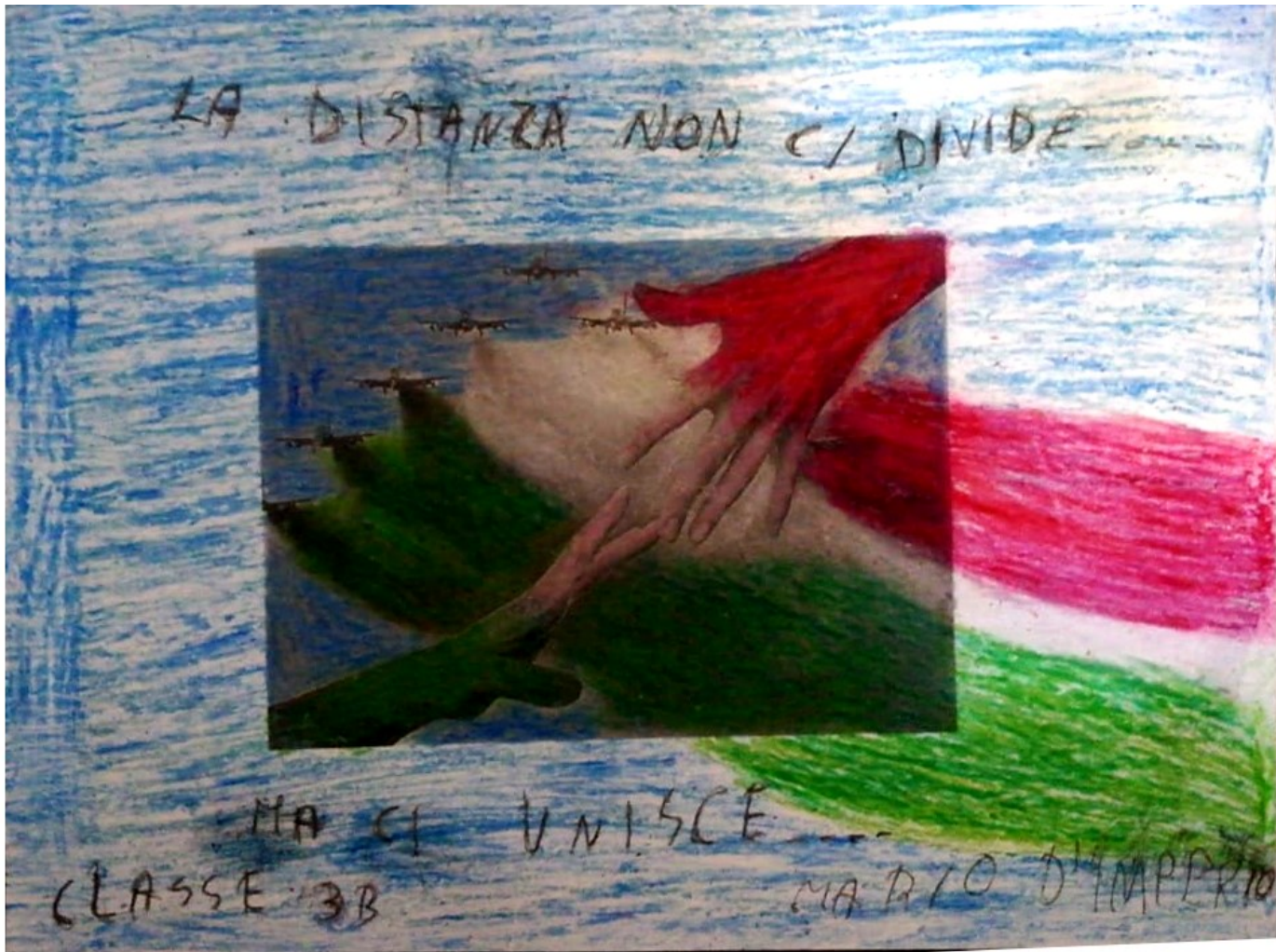
Distanti ma Uniti

Distanti fisicamente, soli tra le mura,
uniti dal dolore, dalla speranza e dalla
voglia di credere in un futuro migliore
nato da qualcosa di inimmaginabile
ma reale, tanto da lasciar segni
indimenticabili per tutti quanti noi,
adesso e per sempre. Insieme e uniti
anche se distanziamoci ce la faremo.



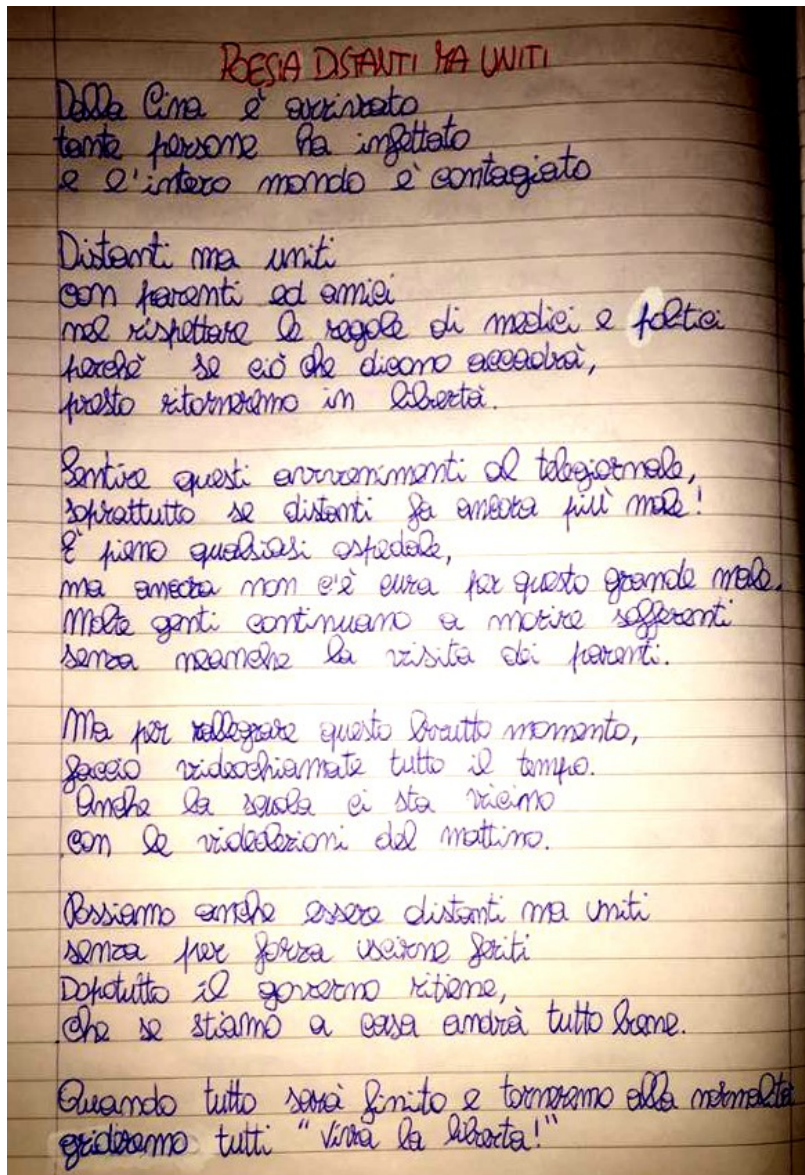
Testo e disegno di Giorgia Carravetta

Distanti ma Uniti



Testo e disegno di Mario D'Imperio

Distanti, ma Uniti



Testo di Lorenzo de Luca

Distanti, ma Uniti

La nostra vita è cambiata.

Il mondo fuori sembra una bolla,
incerti sul futuro, ma sicuri solo di una cosa:
andare avanti.

Le stadi sono deserte,
niente più traffico,
niente più file
niente più scuola.

Il tempo si è fermato...

Ho nostalgia dei miei amici,
dei mie parenti, di tutta quella
persone che non vedo già da troppo.

Chissà quando potremo riavere
il nostro scontato mood.

Nel silenzio della notte,
solo un leggero vibrare mi lega al mondo,
il mio cellulare, compagno di ore solitarie.

Voglio di uscire, di divertirsi...

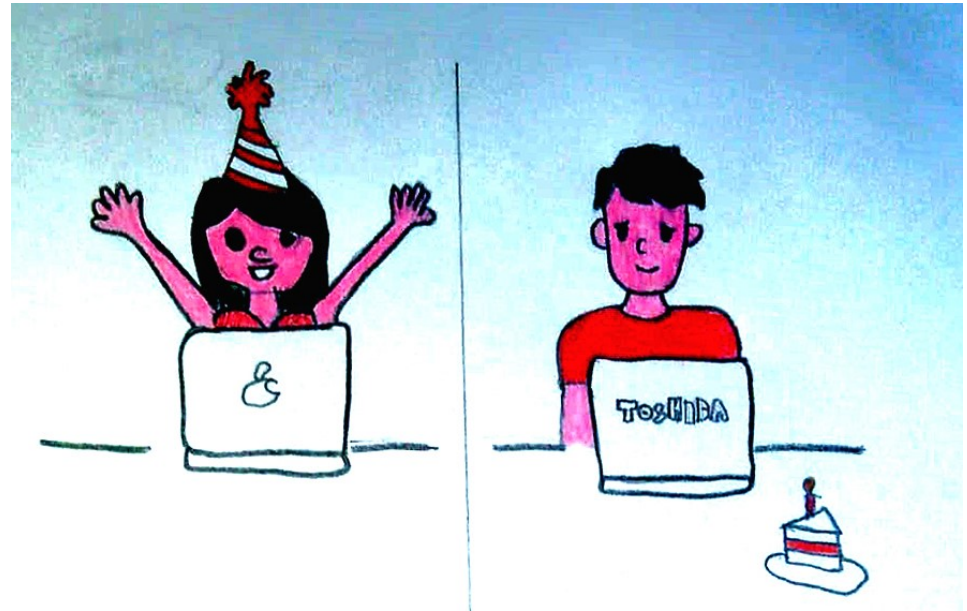
Ma adesso imparo ad apprezzare le piccole cose,
pensieri, riflessioni, sogni.

Andrà tutto bene...

Testo di Rosalba Pacchiano

Distanti, ma Uniti

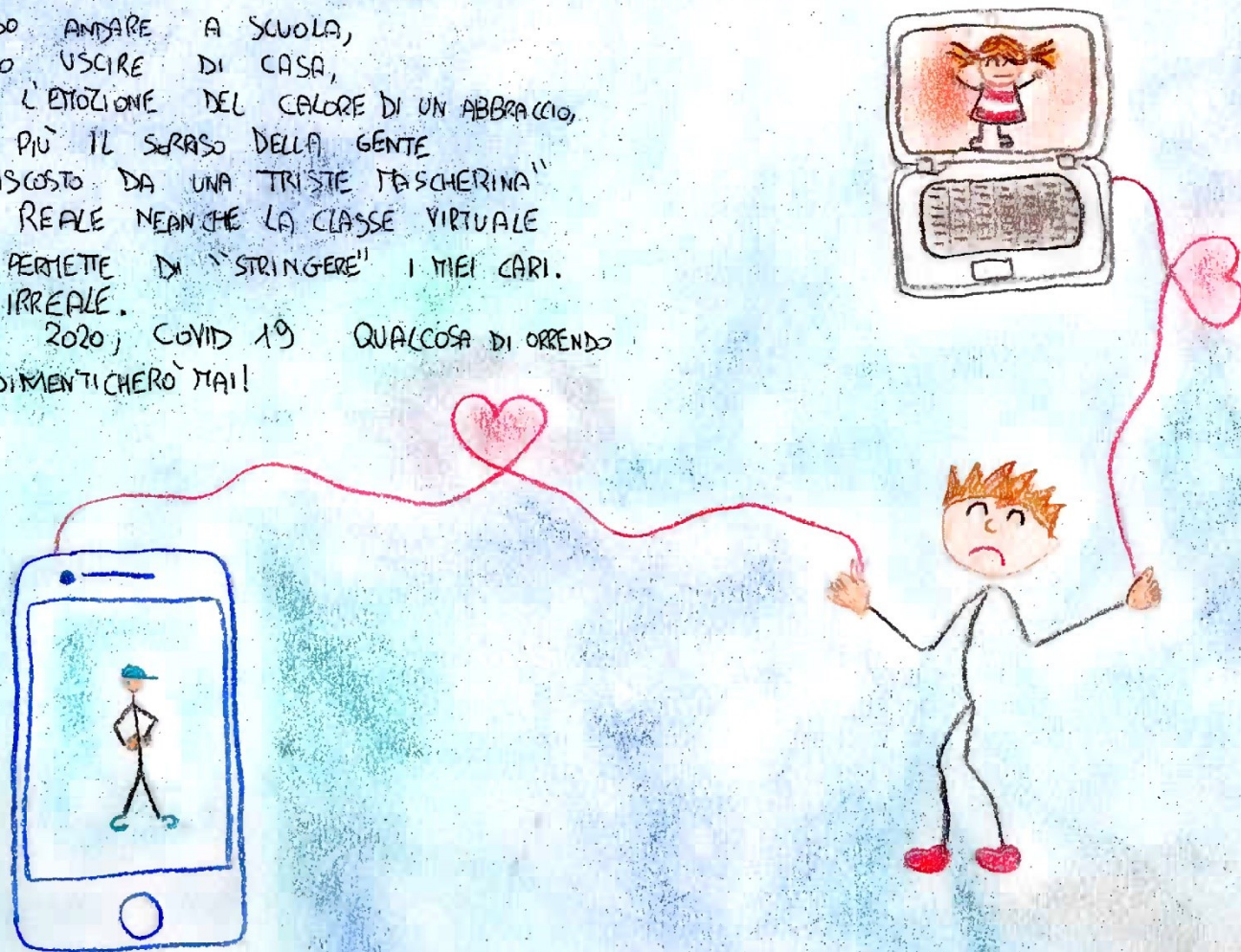
DISTANTI
MA UNITI
SIAMO
IN QUESTO MOMENTO.
OGNI ANNO
CON TUTTA LA MIA FAMIGLIA
LO FESTEGGIAMO INSIEME.
MA A CAUSA
DI QUESTA PANDEMIA
TI FACCIAMO GLI AUGURI TRAMITE
AUGURI CUGINA



Testo e disegno di Ivan Ielpo

Distanti ma Uniti

"TUTTO È DIVERSO, NIENTE È NORMALE
NON POSSO ANDARE A SCUOLA,
NON POSSO USCIRE DI CASA,
NON PROVO L'EMOZIONE DEL CALORE DI UN ABBRACCIO,
NON VEDO PIÙ IL SORRISO DELLA GENTE
PERCHÉ NASCOSTO DA UNA TRISTE MASCHERINA"
NIENTE È REALE NEANCHE LA CLASSE VIRTUALE
CHE MI PERMETTE DI "STRINGERE" I MIEI CARI.
TUTTO È IRREALE.
... MARZO 2020, COVID 19 QUALCOSA DI ORRENDO
CHE NON DIMENTICHERÒ MAI!



GIACOTO IORIO III B

Testo e disegno di Giacomo Iorio

Distanti ma Uniti

Ciao ragazzi

Senza di me vedete di non diventare matti

Io sto bene non vi preoccupate

Su questo pianeta le foglie sono sempre di un giallo autunnale

Sono felice vi preoccupiate per me

Ma anche la distanza si può azzerare

Con le videocchiamate sempre anche quando sto per mangiare

Sono felice di avere amici come voi.



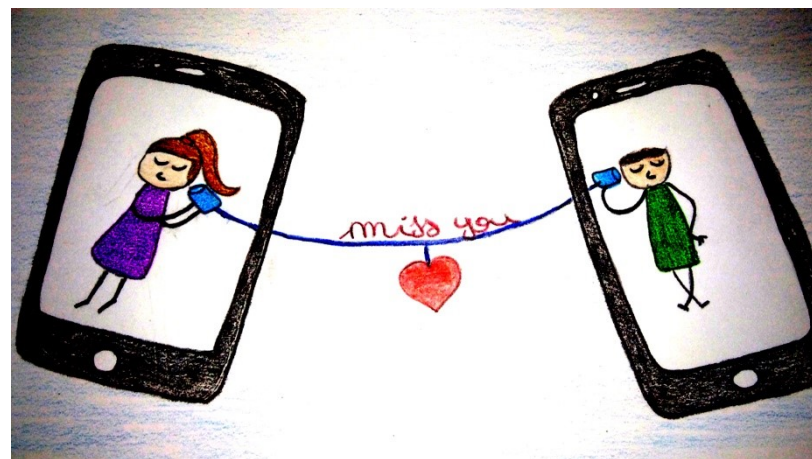
Testo e disegni di Mario Latella

Distanti, ma Uniti

Distanti fisicamente,
ma uniti dalla forza,
dalla speranza
che ogni giorno cresce
in ognuno di noi,
la speranza in un futuro migliore.

La distanza non è la nostra nemica,
ma nostro nemico è il tempo
che dobbiamo aspettare
per riabbracciare i nostri cari,
i nostri amici.

Il dolore che adesso stiamo provando,
un giorno si colmerà con la felicità
di rincontrarsi di nuovo, di tornare a compiere
le semplici cose che facevamo tutti i
giorni, che davamo per scontate, e
che adesso daremmo qualsiasi cosa per rifare.



**Testo e disegno
di Giulia Coluccio**

Poesia

DISTANTI MA UNITI...
ANDRA' TUTTO BENE!

E' matinali,
Dopo gli occhi e mi sento diverso ;
non introno in una cosa che non riconosco,
Poco fuori e tutto mi sembra conosciuta:
gli alberi non sono piu alberi,
le fiori non sono piu fiori,
le persone sono dei pesci omni gorgi •
Le uniche cose che riconosco sono quelle,
la mia famiglia, il mio telefono e il mio cellulare.
Chiamo il mio amico per chiedergli dove si trova...
mi risponde dicendomi che li' tutto e' conosciuta:
sull pianeta terra e in atto la Pandemia del Coronavirus.
Mi sento di vivere in ~~una~~ sogno,
in una realtà parallela.
mi siedo sul mio letto e inizio a pensare:
"sto sognando o e' tutto reale?"
Penso al come dare avere difficile
tenersi a vivere in una situazione
che ti porta a vivere lontano dagli affetti,
dagli amici, dagli sogni, dalle cose quotidiane.
Tutti si erano tecnologici da prima
ci dicevano di non usare un modo suntuoso
sono gli unici a tenerli in contatto
con quello che era la nostra "vita".
Prendo il mio cellulare e lo richiamo:
"Non ti preoccupare, siamo distanti ma uniti!"



Testo e disegni di Claudio Policastro



**SCUOLA SECONDARIA I GRADO
PRAIA A MARE – A.S. 2019/2020**

Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Granato

**U.D.A. TRASVERSALE
“DISTANTI, MA UNITI”**

Classe III B

ITALIANO Prof.ssa Alessandra Calabrò